

## Creberg, l'ultima trincea

**BERGAMO** - Brutta legnata per il borsino orobico (-1,54%) che si allinea a mercati in perdita (Ftse Mib -1,48%, Ftse Italia All-Share -1,39%, Ftse Italia Mid Cap -2,22%, Ftse Italia Star -0,75%). In chiusura, sull'indice principale non c'era un solo bancario in positivo. Unicredit ha perso il 6,2%, B.P.E. Romagna il 4,1%, B.P.Milano il 3,3%, B.Mps il 3,28%, B.Popolare il 3,55%, Mediobanca il 2,65%, Intesa Sanpaolo il 2,23%; UBI, secondo ribasso Ftse Mib, ha perso più dell'8% da lunedì (3,824 euro). Allargando il discorso a tutta la Borsa italiana, i bancari in positivo ieri erano solo quattro: le due versioni risparmio di Carige e del Banco di Sardegna, la Popolare di Spoleto e il Creberg, che in giornate come questa ha (quasi) sempre una marcia in più. Toccata e fuga di Brembo sul nuovo record 2012.

## Il borsino orobico

| Titolo             | Ultimo  | Var. % | Volumi    | Min     | Max     | Ape     |
|--------------------|---------|--------|-----------|---------|---------|---------|
| A2A                | 0,7540  | - 1,76 | 8.877.110 | 0,7445  | 0,7665  | 0,7635  |
| Brembo             | 8,4500  | - 3,65 | 357.656   | 8,2350  | 8,8900  | 8,7350  |
| Credito Bergamasco | 19,4900 | + 0,72 | 3.701     | 19,1500 | 19,5000 | 0,0000  |
| Italcementi        | 5,8150  | + 0,26 | 496.669   | 5,6900  | 5,9000  | 5,7350  |
| Italcementi rnc    | 2,3120  | + 1,37 | 154.219   | 2,2800  | 2,3780  | 0,0000  |
| Italmobiliare      | 17,9500 | - 1,19 | 4.833     | 17,7100 | 18,3200 | 0,0000  |
| Italmobiliare rnc  | 12,0900 | - 0,90 | 7.972     | 11,7000 | 12,3400 | 12,3400 |
| Tenaris            | 15,4700 | - 1,40 | 6.203.175 | 15,3700 | 16,1500 | 15,8300 |
| Tesmec             | 0,4120  | - 0,24 | 71.894    | 0,4022  | 0,4120  | 0,0000  |
| Ubi Banca          | 3,5100  | - 5,14 | 5.999.141 | 3,5100  | 3,7660  | 3,6820  |

Ristrutturazione lampo. La nuova proprietà si presenta

# Bagnatica si infiamma per l'auto taglio Novem

Votato un pacchetto di protesta contro i 129 esuberanti

## In breve

Associaz. Artigiani incontro sul credito

**MARTINENGO** - E' in programma per lunedì alle 20.30 alla biblioteca in piazza Padre Orsio 1 a Martinengo, il seminario a ingresso gratuito «Finanza e impresa: conoscere per essere liberi di scegliere». Al centro della serata, aperta a tutti gli imprenditori interessati, il credito e gli strumenti finanziari con approfondimenti e aggiornamenti sulle ultime novità in materia. Gli argomenti saranno trattati da Antonella Bordini, direttrice del Confiab - consorzio fidi dell'Associazione Artigiani.

Neo imprenditori un nuovo ciclo

**BERGAMO** - L'azienda speciale Bergamo Sviluppo organizza una serie di seminari per neo imprenditori. Sabato 17 marzo, in orario 9-13 e 14-18, «Come comunicare la propria attività: strumenti adatti per le microimprese». I seminari si svolgeranno a Bergamo nelle sedi di Bergamo Sviluppo ([www.bergamosviluppo.it](http://www.bergamosviluppo.it)).

**BAGNATICA** - Non mandate quelle lettere. E' l'invito a temporeggiare che i 289 dipendenti della Novem Car Interior Design hanno indirizzato al management, dopo l'annuncio di 129 esuberanti nel polo di Bagnatica. La tregua lavorata, senza scioperi, reggerà appunto fino all'apertura della mobilità, che segnerebbe invece il passaggio al blocco delle produzioni e ad altre forme di protesta più radicali. Notevole la preoccupazione tra il personale, soprattutto perché il primo atto della nuova proprietà è stato quello di mettere tra l'incudine e il martello le maestranze bergamasche, nonostante siano passati solo pochi mesi dall'acquisizione dello stabilimento, avvenuta lo scorso settembre. Già appartenuta alla famiglia Barcella, la stessa del confindustriale Alberto (Confindustria Bergamo, Confindustria Lombardia) la Novem era stata acquisita da un trustee di Barclays Private Equity, che l'ha appena rivenduta a Bregal Capital LLP, fondo d'investimento con sedi a Londra e New York; il valore della transazione non è mai stato comunicato e alla famiglia Barcella è rimasta la proprietà dell'immobile aziendale. Comunque da settembre a oggi, in cinque mesi, la nuova proprietà si è fatta un'idea precisa su dove e come intervenire, con le strategie tipiche dei fondi d'investimento.

A 24 ore dall'annuncio

shock, ieri si sono tenute le assemblee sui tre turni a Bagnatica. Il mandato votato a stragrande maggioranza per i sindacati (sono presenti Cgil e Cisl) si può riassumere in tre punti: 1) avviare una trattativa sugli ammortizzatori sociali, privilegiando i contratti di solidarietà per abbattere il costo del lavoro; 2) entrare in stato di agitazione con il blocco degli straordinari, delle flessibilità e un pacchetto di scioperi, per ora soltanto annunciati; 3) precisare al management che l'apertura unilaterale delle mobilità porterà automaticamente a una situazione di conflittualità alta. Nessuno si aspettava che una notizia del genere venisse accolta dagli applausi, tuttavia si sono alzate anche voci più concilianti. Nell'assemblea del mattino, la più partecipata, su 111 presenti ci sono stati anche due voti contrari e tre astenuti, espressione dell'ala moderata che chiedeva di muoversi sul solo terreno del dialogo, evitando accuratamente lo scontro.

Dal punto di vista aziendale, illustrato due giorni fa dall'amministratore delegato di Novem Italia, Karl August Kumpf, l'unico ordinativo certo per Bagnatica è rappresentato dall'equipaggiamento ligneo della Maserati 157, vettura di sicuro prestigio, ma di tiratura scarsa, incapace quindi di saturare le linee di produzione. Viceversa, sono usciti di scena altri due modelli che si appoggia-



Manifestazione dei lavoratori Novem dopo le assemblee per i 129 licenziamenti (Pasinetti)

vano al polo bergamasco, l'Audi C6 e la Range Rover LR 322, aprendo ufficialmente la crisi. Tra aprile e luglio prossimi, secondo gli annunci, la direzione avrebbe intenzione di aprire la procedura di mobilità per 90 operai diretti, 18 operai indiretti e 21 impiegati, portando lo stabilimento dagli attuali 289 a 160 dipendenti. Il gruppo, tra i leader mondiali specializzati nella produzione di interni in legno per automobili d'alta gamma (Mercedes, Audi, eccetera), ha sede a Vorchab in Germania. L'anno fiscale che si sta chiudendo (1 aprile 2011 - 31 marzo 2012) dovrebbe registrare in Italia «un fatturato di circa 30-31 milioni di euro con 289 persone occupate» ha detto l'amministratore delegato Kumpf. Il gruppo nel mondo conta circa 4 mila dipendenti divisi tra due stabilimenti negli USA (Detroit e Atlanta), uno in Honduras (Tegucigalpa), quattro in Germania (Worbach, Kulmbach, Eschenbach e Grafenwohr), uno in Repubblica Ceca (Pilsen), uno in Slovenia (Zalec), uno in Cina (Langfang) e uno in Italia, appunto, a Bagnatica.

Tra i lavoratori bergamaschi, la convinzione più radicata è appunto che le produzioni verranno delocalizzate in uno di questi stabilimenti, per cui viene chiesto anche un incontro a livello di gruppo, per capire le strategie complessive e cercare ulteriori margini di manovra. «L'impatto sociale che la scelta aziendale produce - dichiarano Ivan Comotti della Fillea Cgil e Gabriele Mazzo-

leni della Filca Cisl - è rilevante e si verifica in un periodo difficile per il tessuto produttivo bergamasco. Per questo si deve discutere con quali piattaforme produttive il gruppo sostituirà le produzioni che vanno fuori serie. Abbiamo già attivato la procedura per la richiesta di costituzione del Comitato Aziendale Europeo per avere una interlocuzione generale con il gruppo».

Più forte della crisi. E ora la nuova sede

## Silvauto Car Outlet con sprint un 2011 in crescita del 22%

**GRUMELLO** - Dopo il rush di fine anno, per Silvauto Car Outlet è tempo di guardare con legittima soddisfazione ai 12 mesi che si sono appena conclusi. Un anno particolarmente complesso per il mercato dell'auto, specchio fedele delle difficoltà in cui versa l'economia nazionale ed internazionale, che quindi da ulteriore risalto al bilancio in controtendenza della giovane concessionaria multimarca. Il 2011 ha sancito infatti il traguardo delle 730 autovetture commercializzate, in crescita del 22% rispetto all'equivalente risultato 2010. In crescita anche il fatturato, vicino ai 7,5 milioni di euro, circa il 7% in più rispetto all'anno prima. Numeri che identificano Silvauto come realtà sempre più autorevole e punto di riferimento non solo sulla piazza di Bergamo e provincia, ma - grazie alle potenzialità di internet - anche su scala multi-regionale. Risultati importanti che dimostrano inequivocabilmente come, anche in tempi di crisi, la

serietà, la professionalità e la competitività dell'offerta paghino sempre, così come il duro lavoro e la passione che sin dalle origini contraddistinguono l'opera dello staff Silvauto. Non a caso, uno dei principali fattori della crescita Silvauto è il classico passaparola alimentato dai clienti che si sono trovati bene nell'acquistare la propria vettura dal car outlet di Grumello. Nel 2012 è nel mirino anche il traguardo delle 3.000 autovetture commercializzate dalla fondazione (avvenuta nel 2002) a oggi: un numero particolarmente significativo, non tanto in valore assoluto quanto considerando sia stato costruito in pochi anni, con una piccola realtà partita da zero. Ma il vero e proprio punto di svolta del percorso Silvauto sarà il trasferimento dell'intera struttura in una nuova sede con oltre 3.500 metri quadri di superficie e ampio parcheggio, destinato a ospitare show room, officina, direzione e un'area dedicata alle auto d'epoca.

# Corso di cinese con BG Sviluppo

**BERGAMO** - Prenderà il via il 20 marzo prossimo il corso di cinese base della Scuola Pratica di Commercio di Bergamo Sviluppo (ex Bergamo Formazione) - azienda speciale della Camera di Commercio. Il percorso è stato progettato in risposta alle esigenze espresse dal

tessuto economico bergamasco, che vede nell'economia cinese uno dei mercati potenzialmente più redditizi del mondo. Le aziende occidentali necessitano infatti di personale con competenze linguistiche in cinese per poter contattare aziende in Cina, interessare solide

relazioni con partner cinesi e mettere sul mercato, pubblicizzare e vendere i propri prodotti in Cina. Il per-

tematiche linguistiche fondamentali e le strategie verbali più efficaci per comunicare in lingua cinese. Il corso, della durata di 40 ore, si terrà ogni martedì, dalle 19.20 alle 21.50, fino al 26 giugno. Le domande di iscrizione verranno accolte in ordine cro-

L'azienda speciale della Cciaa ripropone l'iniziativa